



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
UFFICIO DI PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E SVILUPPO

Circolare n°

Prot. n° /SA

Agli Uffici di Diretta Collaborazione
del Capo Dipartimento

All' Ufficio del Capo del C.N.VV.F.

All' Ufficio Centrale Ispettivo

Alle Direzioni Centrali del Dipartimento

Alle Direzioni Regionali/Interregionali dei Vigili
del Fuoco del Soccorso Pubblico e della
Difesa Civile

OGGETTO: Scuola nuoto e salvamento VF
Sistema di formazione del personale del C.N.VV.F. nelle Tecniche Natatorie e di
Salvamento a Nuoto VF.

Premessa

Il rischio acquatico (allagamenti, alluvioni, inondazioni, emergenze in mare, fiumi, laghi, bacini), caratterizza spesso gli scenari operativi in cui il vigile del fuoco è chiamato ad operare. La formazione del personale operativo del C.N.VV.F. deve prevedere, pertanto, attività didattiche ed addestrative finalizzate a fornire le abilità necessarie per affrontare, contrastare e contenere tale rischio.

Il sistema formativo per il contrasto al rischio acquatico si articola, attualmente, in percorsi didattici da tempo avviati (specializzazioni SFA/SA e specialità Sommozzatori e Nautici) e in percorsi di autoprotezione per il personale in ingresso (ATP e nuoto). Tutte queste attività sono inquadrare nell'ambito del "contrasto al rischio acquatico" (Circ. DCF n. 14 del 06.08.2003 e Circ. DCE n.12/2016) teso a contrastare i pericoli derivanti dall'elemento acqua. Lo sviluppo delle abilità motorio-natorie è, con ogni evidenza, condizione propedeutica indispensabile per il conseguimento delle abilitazioni operative rispondenti alle specifiche competenze professionali del vigile del fuoco.

L'esperienza formativa maturata in questo decennio, sia sul territorio che presso le strutture centrali, ha consentito di avviare una nuova organizzazione didattica della materia. A tale scopo è utile ricordare che le prove di selezione per l'assunzione nel ruolo di vigile del fuoco costituiscono un pilastro irrinunciabile per innalzare l'abilità natatoria e raggiungere un livello sempre più rispondente al contrasto del rischio acquatico. Al fine di codificare ed implementare le abilità natatorie utili a raggiungere le finalità suddette, la Direzione Centrale per la Formazione – Ufficio Pianificazione Controllo e Sviluppo (di seguito indicato DCF – UPCS), ha individuato nuovi obiettivi e aggiornato i pacchetti didattici per la formazione del personale operativo.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

UFFICIO PIANIFICAZIONE CONTROLLO E SVILUPPO

1 - Finalità e obiettivi

La formazione natatoria nei Vigili del fuoco ha come finalità quelle di: potenziare l'efficienza fisica, attraverso il miglioramento delle capacità coordinative e condizionali acquatiche ed acquisire tecniche di sostentamento e tecniche preparatorie alle abilità richieste nei livelli di specificità successivi. Gli obiettivi dell'attività svolta in vasca sono mirati a fornire azioni di continuità in ambito acquatico e a garantire un completo sviluppo delle abilità, sia di base che di livello superiore. Gli obiettivi di cui sopra vengono di seguito determinati:

- a) livello base: acquisizione di acquaticità, abilità natatorie, sostentamento e nuoto in immersione;
- b) livello avanzato: affinamento e perfezionamento delle abilità natatorie, del sostentamento, del nuoto in immersione e acquisizione di abilità propedeutiche al salvamento;
- c) salvamento a nuoto: acquisizione di competenze e tecniche di salvamento a nuoto standardizzate VV.F..

Tali competenze vengono apprese sia nei percorsi di base dei corsi AA.VV.F. che nei corsi svolti dal personale operativo sul territorio nazionale. Il nuoto - livello base costituisce attività valutativa nei corsi di ingresso (AA.VV.F.) ed è attualmente un livello obbligatorio per la partecipazione ad alcuni percorsi formativi.

Il nuoto - livello avanzato è lo step che ha l'obiettivo di preparare il personale per l'accesso al corso di salvamento a nuoto.

Il salvamento a nuoto è il livello di abilità motorio - natatorio ottimale, a cui tendere. Quest'ultimo costituisce titolo di accesso nei vari percorsi operativi di contrasto al rischio acquatico.

2 - Competenze delle strutture centrali e periferiche DCF – UPCS

Progetta, aggiorna e sperimenta, avvalendosi eventualmente del contributo attraverso gruppi di lavoro composti da *Formatori Esperti di nuoto e salvamento VF* e da *Formatori di nuoto e salvamento VF* (di seguito indicati *Formatori Esperti e Formatori*) i programmi e gli strumenti didattici, i metodi di valutazione da applicare nei corsi di formazione e i “pacchetti didattici standard” (livello natatorio base, avanzato e salvamento a nuoto), che saranno erogati dalle Strutture formative centrali e periferiche (vedi allegato 01).

Provvede alla formazione ed abilitazione di *Formatori*, in risposta alle esigenze individuate sia sul territorio che a livello centrale, al fine di mantenere gli organici previsti;

individua e qualifica, tramite specifico iter formativo, i *Formatori Esperti*; comunica periodicamente gli aggiornamenti dell'albo del personale *Formatore* e *Formatore Esperto*.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

UFFICIO PIANIFICAZIONE CONTROLLO E SVILUPPO

DCF - UFMP (Ufficio Formazione Motoria Professionale)

L'Ufficio Formazione Motoria Professionale (di seguito indicato UFMP) attua l'addestramento natatorio nei corsi AA.VV.F. e, sulla base delle esperienze maturate in ambito addestrativo, propone alla DCF – UPCS percorsi di ricerca, studio ed applicazione di iter formativi.

Segue l'andamento dei corsi e ne verifica l'aderenza ai programmi di addestramento, (indicati nella sezione finalità ed obiettivi formativi).

Direzione Regionale

Recepisce le esigenze dei Comandi sulla base delle quali definisce la programmazione didattica annuale.

Autorizza i corsi di *Nuoto e salvamento a nuoto* di carattere provinciale e/o regionale.

Monitora l'andamento delle attività di formazione affinché vengano rispettati gli standard di qualità dei corsi grazie ai *Formatori Esperti e/o Formatori* presenti sul territorio.

Si avvale di *Formatori Esperti e/o Formatori* per la verifica delle abilità natatorie per accedere a percorsi formativi ove tale verifica sia richiesta.

Relaziona accordi e/o stipula convenzioni con gli Enti Locali e/o privati per l'utilizzo degli impianti natatori a livello interprovinciale.

Comando

Collabora con la Direzione Regionale nella pianificazione ed attuazione di corsi di *Nuoto e Salvamento a nuoto* regionali o interprovinciali.

Organizza corsi di *Nuoto e di Salvamento a nuoto*, previa autorizzazione della Direzione Regionale.

Relaziona accordi o stipula convenzioni con gli Enti Locali e/o privati per l'utilizzo degli impianti natatori.

3 - Percorsi di abilitazione per Formatori di Nuoto e Salvamento

Per la partecipazione al corso di *Formatore di Nuoto e Salvamento* (corso di standardizzazione e di formazione), sono richiesti i seguenti requisiti:

- Anzianità di servizio nel ruolo operativo di 2 anni;
- Essere in possesso dei moduli didattici di base, TPSS, ATP, SAF BASICO ovvero SAF1A;
- Non essere in possesso di specializzazioni;
- Non essere in possesso di abilitazioni alla mansione di *Formatore* in altre discipline che non siano attinenti al contrasto rischio acquatico (ATP, SFA, SA) o motorio professionale.
- Non essere in possesso del titolo di *Formatore Esperto* in altre discipline che non siano attinenti al contrasto rischio acquatico (ATP, SFA, SA).

L'ammissione ai corsi è subordinata al superamento delle prove selettive teorico-pratiche (allegato 03) e al possesso dei requisiti sopra elencati. Tali verifiche sono svolte da *Formatori Esperti e/o Formatori* su incarico della DCF – UPCS.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

UFFICIO PIANIFICAZIONE CONTROLLO E SVILUPPO

Il percorso formativo è attuato secondo il programma standard, predisposto dalla DCF - UPCS, erogato da docenti di metodologie didattiche e da *Formatori Esperti*, ovvero *Formatori* su incarico della DCF.

Il personale che abbia svolto con esito positivo le verifiche finali (allegato 03) del percorso di *Formatore* è qualificato all'erogazione dei pacchetti didattici standard (allegato 01).

Corso di standardizzazione per Formatori

Durata: 72 ore (36 ore metodologie didattiche, 36 ore standardizzazione)

Rivolto al personale operativo che sia già in possesso delle competenze di base per l'insegnamento della materia comprovate da titoli e/o brevetti esterni, utili all'acquisizione delle competenze necessarie per l'erogazione dei pacchetti didattici standard del C.N.VV.F.. Il personale, per accedere alle selezioni d'ingresso, deve essere in possesso di uno dei titoli tecnici, unitamente ad uno dei titoli di salvataggio a nuoto elencati rispettivamente nei successivi capoversi a) e b).

a) titolo tecnico:

- laurea in Scienze Motorie Magistrale o equipollente;
- laurea in Scienze Motorie Triennale o equipollente;
- istruttore di nuoto o superiore FIN, SNS, FISA;
- istruttore di salvamento o superiore FIN, SNS, FISA.

b) titolo di salvataggio:

- salvamento a Nuoto VF;
- assistente Bagnanti FIN (Federazione Italiana Nuoto);
- brevetto di Bagnino di Salvataggio SNS (Società Nazionale di Salvamento);
- brevetto assistente bagnante FISA (Federazione Italiana Salvamento Acquatico).

Per l'ammissione alle prove selettive entrambe le attestazioni possedute devono essere allegare alla domanda di accesso alle selezioni e verificate dalla DCF – UPCS o da uffici incaricati da quest'ultima.

A parità di punteggio ottenuto nelle selezioni d'ingresso è da ritenersi preferenziale il titolo di *salvamento a nuoto VF*.

Corso di Formazione per Formatori

Durata: 108 ore (36 ore metodologie didattiche, 36 ore modulo tecnico, 36 ore standardizzazione).

Rivolto al personale operativo che non sia in possesso dei "titoli tecnici" previsti nel precedente capoverso a).

Titolo richiesto: "*salvamento a nuoto VF*" o equipollente (come riportato nel precedente elenco al capoverso b),

Per l'ammissione alla prova selettiva l'attestazione posseduta dovrà essere allegata alla domanda e verificata dalla DCF – UPCS o da uffici incaricati da quest'ultima. Tale corso sarà programmato dalla DCF qualora non vi siano disponibilità di personale da avviare al percorso di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

UFFICIO PIANIFICAZIONE CONTROLLO E SVILUPPO

standardizzazione.

A parità di punteggio ottenuto nelle selezioni d'ingresso è da ritenersi preferenziale il titolo di *salvamento a nuoto VF*.

4 - Percorsi di abilitazione per Formatori Esperti di Nuoto e Salvamento

Formatori Esperti

I *Formatori Esperti* contribuiscono:

- a livello centrale, alla formazione di nuovi formatori (selezioni e corsi), alla progettazione, revisione e stesura dei pacchetti didattici con specifico incarico da parte della DCF. Si occupano inoltre del coordinamento e della continuità didattica nelle attività di formazione degli AA.VV.F. attraverso l'UFMP;
- a livello territoriale, al coordinamento delle attività didattiche di settore, supportando i referenti dei Comandi e delle Direzioni Regionali in materia di *Nuoto e Salvamento*.

Corso di Formazione per Formatori Esperti

Per la partecipazione al corso di *Formatore Esperto di Nuoto e Salvamento* sono richiesti i seguenti requisiti:

- essere in possesso del titolo di Formatore da 5 anni;
- essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- non essere in possesso di specialità;
- avere effettuato negli ultimi 5 anni: n. 3 corsi di nuoto o salvamento a nuoto VF periferici e/o aver partecipato a corsi AA.VV.F. per un totale di 10 settimane;
- non essere in possesso del titolo di Formatore Esperto in altre discipline che non siano attinenti al contrasto rischio acquatico (ATP, SFA, SA).
- aver partecipato, su incarico della DCF, all'aggiornamento dei pacchetti didattici e/o circolari di settore.

Durata: 36 ore metodologie didattiche - livello avanzato.

Gli aspiranti *Formatori Esperti*, ammessi al corso di "Metodologie Didattiche - livello avanzato", saranno supportati durante la settimana dal tutoraggio da un *Formatore Esperto*.

I neo *Formatori Esperti* potranno partecipare ai corsi di standardizzazione e formazione degli aspiranti formatori di nuoto e salvamento nella misura del 50% del team *Formatori Esperti* impiegati, salvo comprovate esigenze.

Albo Formatori e Formatori Esperti

Per quanto concerne l'iscrizione e la pubblicazione nell'albo, lo stato, il livello, il mantenimento, la sospensione, il percorso di reintegro e la revoca dell'abilitazione, si rimanda a quanto stabilito dal Decreto del Capo del Corpo n. 33 del 10.03.2021.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

UFFICIO PIANIFICAZIONE CONTROLLO E SVILUPPO

5 - Definizione degli organici di Formatori Esperti e Formatori - linee di indirizzo per la programmazione dell'attività didattica

Come premesso, la massima diffusione tra il personale operativo delle abilità di base in materia di Nuoto e Salvamento costituisce, oggi, obiettivo prioritario raggiungibile con la formazione del maggior numero possibile di personale, attraverso un'azione sinergica delle strutture centrali e periferiche deputate alla formazione.

Condizione indispensabile è, a tal fine, la costituzione di un organico di *Formatori* che consenta di estendere la conoscenza di tali tecniche e che assicuri il mantenimento delle abilità natatorie, costituenti il patrimonio motorio-natatorio indispensabile per accedere ai vari livelli operativi relativi al contrasto al rischio acquatico.

A tale fine si definiscono gli organici del corpo *Formatore Esperto e Formatore*, distribuiti sul territorio in maniera proporzionale al numero di personale operativo ed al carico di lavoro presunto.

Comando:

- n. 2 Formatori fino a 150 unità, a seguire, n.1 Formatore per le 200 unità successive.

Direzione regionale:

- almeno n.1 Formatore Esperto da individuare nella Direzione regionale o nei Comandi di competenza della regione. Il Formatore Esperto deve essere computato nel contingente dei Formatori del Comando di appartenenza.

Direzione Centrale per la Formazione:

- almeno n. 10 Formatori; qualora le necessità didattiche richiedano un aumento di organico (es. corsi in ingresso, corsi a carattere regionale ecc.) si provvederà ad una ricognizione in ambito nazionale.
- almeno n. 1 Formatori Esperti; qualora le necessità didattiche richiedano un aumento di organico (es. corsi in ingresso, corsi di standardizzazione, corsi per formatori ecc.) si provvederà ad una ricognizione in ambito nazionale.

Qualora si riscontrassero esigenze debitamente documentate o evidenti necessità, tali dotazioni d'organico potranno essere implementate a seguito dell'approvazione da parte della DCF.

6 - Percorsi didattici - livelli di abilità

Rispetto alla precedente circolare DCF n° 427, vengono modificati i seguenti livelli natatori:

- livello 1° e 4° vengono abrogati;
- livello 2° viene sostituito dal “Nuoto - livello base”;
- livello 3° viene sostituito dal “Nuoto - livello avanzato”;
- Brevetto di salvamento VF viene denominato “Titolo di salvamento a nuoto VF”.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

UFFICIO PIANIFICAZIONE CONTROLLO E SVILUPPO

Abilità al Nuoto

I percorsi formativi necessari per il conseguimento delle “Abilità al Nuoto” (nuoto livello base, avanzato e salvamento a nuoto) prevedono il superamento di apposite verifiche d’ammissione e finali e l’attuazione di programmi didattici standard in funzione degli obiettivi di livello (allegato 01).

Al personale che supera positivamente il percorso di “nuoto - livello base” (già 2° livello Circ. DCF n. 427 del 14.04.2006) viene riconosciuta l’abilità di “saper nuotare” (punto 2.9.3 Circ. 2193 del 23.03.2006).

Al personale che supera positivamente il corso di “nuoto - livello avanzato” (già 3° livello Circ. DCF n. 427 del 14.04.2006) viene riconosciuta l’abilità richiesta per l’accesso al corso di “salvamento a nuoto VF”;

Al personale che supera positivamente il corso di “salvamento a nuoto VF” viene riconosciuto il “Titolo di salvamento a nuoto VF”.

Come indirizzo, nei corsi dove sia richiesto un titolo di salvataggio, quello di *salvamento a nuoto VF* è da ritenersi preferenziale; così come il titolo di *Formatore VF* è preferenziale rispetto a quelli di salvataggio.

Il personale in possesso di abilità natatorie necessarie ad accedere a percorsi formativi specifici non dovrà essere sottoposto ad ulteriore verifica se i corsi vengono effettuati entro 2 anni dall’acquisizione dell’abilità, salvo esigenze legate alla graduatoria per accedere al corso stesso.

In fase di attuazione dei suddetti corsi, dovrà rispettarsi un rapporto minimo tra *Formatori* e discenti di 1:6, con l’eccezione di casi caratterizzati da esigenze specifiche (es. corsi AA.VV.F.), stabiliti, in fase di progettazione didattica, dalla DCF.

Qualora il numero totale dei *Formatori* da impiegare in un corso superi le tre unità, si dovrà prevedere un ulteriore *Formatore* con funzione di coordinamento tecnico-didattico, da individuarsi tra il personale *Formatore Esperto* salvo esigenze specifiche.

Nell’organizzazione dei percorsi natatori, inseriti nei moduli AA.VV.F., si fa riferimento ai “*decreti e protocolli*” dei rispettivi corsi in ingresso emanati dalla DCF, fermo restando che, le competenze acquisite al termine dei percorsi formativi, siano quelle indicate nella presente circolare. Per quanto attiene l’organizzazione del percorso nuoto livello base e del corso nuoto livello avanzato, è prevista una selezione iniziale (allegato 01) per effettuare uno screening del personale, da avviare al percorso formativo più attinente alle proprie capacità.

Tutti i livelli formativi potranno prevedere un orario di frequenza differenziato dallo standard settimanale al fine di ottimizzare le prestazioni fisiche – motorie per raggiungere gli obiettivi richiesti ed in relazione agli spazi acqua disponibili negli impianti natatori.

Resta inteso che, il personale già in possesso delle abilità natatorie VF, non può partecipare al percorso di livello uguale o inferiore a quello posseduto. Le specifiche dei livelli formativi sono indicate nell’allegato 01.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

UFFICIO PIANIFICAZIONE CONTROLLO E SVILUPPO

ALLEGATO 01 - Livelli di “abilità al nuoto”, requisiti, verifiche in ingresso e finali.

ALLEGATO 02 – Programma didattico:

- Nuoto – livello base;
- Nuoto – livello avanzato;
- Salvamento a nuoto VF (estensivo)
- Salvamento a nuoto VF (intensivo)

ALLEGATO 03 – Selezioni di accesso e verifiche finali, corso *Formatori*.

ALLEGATO 04 – Programma Corso di:

- Standardizzazione per Formatori;
- Formazione per Formatori.

IL DIRETTORE CENTRALE



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

UFFICIO PIANIFICAZIONE CONTROLLO E SVILUPPO

ALLEGATO 01

PERCORSO “NUOTO - LIVELLO BASE”

(conseguimento abilità natatoria ovvero “saper nuotare”, Circ. MI.SA. n° 8 del 23/03/2006).

- Durata:** 30 ore con orario differenziato (es: 10 lezioni da 3 ore ciascuna / 15 lezioni da 2 ore ciascuna);
- Rivolto a:** tutto il personale operativo che non possieda abilità natatorie uguali o superiori al presente livello;
- Obiettivo:** acquisizione delle abilità natatorie, del sostentamento, del nuoto in immersione.
- Contenuti:** esercizi di ambientamento, di acquaticità, di coordinazione nelle nuotate crawl, rana e dorso, di sostentamento natatorio e di nuoto in immersione.

Screening iniziale/Verifica finale

- 12 mt di nuoto in immersione;
- 50 mt di nuoto in stile libero (in un tempo non superiore a 60”);
- sostentamento verticale (in un tempo minimo di 30” con una zavorra di 3 kg).

CORSO “NUOTO - LIVELLO AVANZATO”

- Durata:** 36 ore con orario differenziato (es: 12 lezioni da 3 ore ciascuna/18 lezioni da 2 ore ciascuna).
- Rivolto a:** personale operativo che abbia svolto con esito positivo la verifica iniziale.
- Obiettivo:** perfezionamento delle abilità natatorie, acquisizione delle tecniche propedeutiche al salvamento.
- Contenuti:** esercizi volti all'affinamento delle abilità natatorie a crawl, rana e dorso, acquisizione delle tecniche di avvicinamento e delle nuotate per trasporti, delle tecniche di pinneggiata e del nuoto in immersione.

Verifica iniziale

- 12 mt di nuoto in immersione;
- 50 mt di nuoto in stile libero (in un tempo non superiore a 50”);
- sostentamento verticale (in un tempo minimo di 45” con una zavorra di 3 kg).

Verifica finale

- 18 mt di nuoto in immersione;
- sostentamento verticale con tecnica di gambata rana simmetrica e/o asimmetrica (in un tempo di 60” con una zavorra di 3 kg);
- 50 mt di nuoto in stile libero (in un tempo non superiore a 40”);
- 75 mt di nuoto (25 mt per ciascun stile eseguiti nel seguente ordine: crawl, dorso, rana, nella tecnica di esecuzione corretta e in un tempo non superiore a 1’40”);
- 100 mt di nuoto crawl pinnato (in un tempo non superiore a 1’35”).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

UFFICIO PIANIFICAZIONE CONTROLLO E SVILUPPO

CORSO SALVAMENTO A NUOTO VF

- Durata:* 72 ore (intensivo n. 2 moduli settimanali; estensivo es: 24 lezioni da 3 ore ciascuna).
Rivolto a: personale operativo che abbia svolto con esito positivo la verifica iniziale ovvero la verifica finale del “nuoto - livello avanzato”.
Obiettivi: acquisizione delle competenze e abilità di salvamento standardizzate.
Contenuti: competenze e tecniche descritte nell'allegato 02

Verifica iniziale

- 18 mt di nuoto in immersione;
- sostentamento verticale con tecnica di gambata rana simmetrica e/o asimmetrica (in un tempo di 60” con una zavorra di 3 kg);
- 50 mt di nuoto in stile libero (in un tempo non superiore a 40”);
- 75 mt di nuoto (25 mt per ciascun stile eseguiti nel seguente ordine: crawl, dorso, rana, nella tecnica di esecuzione corretta e in un tempo non superiore a 1’40”);
- 100 mt di nuoto crawl pinnato (in un tempo non superiore a 1’35”).

Verifica finale

Prova teorica:

- test a risposta multipla semplice sugli argomenti trattati (n.30 quiz, punteggio minimo 21/30);

Prova pratica (da effettuare senza l'utilizzo degli occhialini):

- 25 mt di nuoto in immersione (rana subacquea);
- sostentamento verticale con tecnica di gambata rana simmetrica e/o asimmetrica (in un tempo di 60” con una zavorra di 4 kg);
- 75 mt di nuoto (25 mt per ciascun stile eseguiti nel seguente ordine: crawl, dorso, rana, nella tecnica di esecuzione corretta e in un tempo non superiore a 1’30”);
- 300 mt di nuoto crawl pinnato (in un tempo non superiore a 4’40”);
- Percorso di salvamento di 100 mt in un tempo non superiore a 2’15” così articolato:
 - ingresso di salvamento con ausilio a tracolla e pinne calzate;
 - 50 mt stile di avvicinamento;
 - presa del pericolante e assicurazione all'ausilio;
 - 50 mt di trasporto del pericolante con tecniche standardizzate.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

UFFICIO PIANIFICAZIONE CONTROLLO E SVILUPPO

ALLEGATO 02

- a) **PROGRAMMA ESTENSIVO DI “NUOTO - LIVELLO BASE”**
(*programma con orario differenziato – esempio 10 lezioni da 3 ore ciascuna*)

| LEZIONE | CONTENUTI |
|---------|---|
| 1 | ambientamento, acquaticità |
| 2 | impostazione delle abilità di nuotata a crawl |
| 3 | impostazione delle abilità di nuotata a rana |
| 4 | impostazione delle abilità di nuotata a dorso |
| 5 | impostazione delle abilità di nuotata in immersione e sostentamento |
| 6 | affinamento/consolidamento delle abilità natatorie impostate |
| 7 | affinamento/consolidamento delle abilità natatorie impostate |
| 8 | metodiche di allenamento mirato al miglioramento della prestazione |
| 9 | metodiche di allenamento mirato al miglioramento della prestazione |
| 10 | verifiche finali |

- b) **PROGRAMMA ESTENSIVO CORSO DI “NUOTO - LIVELLO AVANZATO”**
(*programma con orario differenziato – esempio 12 lezioni da 3 ore ciascuna*)

| LEZIONE | CONTENUTI |
|---------|--|
| 1 | ambientamento, acquaticità |
| 2 | affinamento/consolidamento delle abilità natatorie |
| 3 | impostazione della tecnica di nuotata a crawl, rana e dorso |
| 4 | impostazione della tecnica di nuotata in immersione e sostentamento |
| 5 | affinamento/consolidamento delle tecniche impostate |
| 6 | affinamento/consolidamento delle tecniche impostate |
| 7 | impostazione delle abilità propedeutiche al salvamento |
| 8 | affinamento/consolidamento delle abilità propedeutiche al salvamento |
| 9 | affinamento/consolidamento delle abilità propedeutiche al salvamento |
| 10 | metodiche di allenamento mirato al miglioramento della prestazione |
| 11 | metodiche di allenamento mirato al miglioramento della prestazione |
| 12 | verifiche finali |



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

UFFICIO PIANIFICAZIONE CONTROLLO E SVILUPPO

c) PROGRAMMA ESTENSIVO CORSO DI “SALVAMENTO A NUOTO”
(programma con orario differenziato – esempio 24 lezioni da 3 ore ciascuna)

| LEZIONE | CONTENUTI |
|------------|--|
| 1 Teoria | presentazione corso, panoramica scuola nuoto VF e soccorso acquatico, tecniche di nuotata |
| 2 Pratica | affinamento/consolidamento delle abilità natatorie |
| 3 Teoria | cenni di alimentazione, apnea, sostentamento, pinneggiata e capovolte d'immersione |
| 4 Pratica | affinamento/consolidamento delle abilità natatorie e impostazione delle nuotate propedeutiche al salvamento |
| 5 Teoria | tecniche di salvamento con e senza ausili (video didattico) |
| 6 Pratica | affinamento/consolidamento delle abilità natatorie e delle nuotate propedeutiche al salvamento |
| 7 Pratica | impostazione delle tecniche di salvamento con e senza ausili |
| 8 Teoria | gestione del salvataggio, pericoli del mare |
| 9 Pratica | affinamento/consolidamento delle tecniche di salvamento con e senza ausili |
| 10 Pratica | metodiche di allenamento mirato al miglioramento della prestazione |
| 11 Teoria | rischi sanitari ambiente acquatico |
| 12 Pratica | tecniche di stabilizzazione e imbarellamento, affinamento/consolidamento delle tecniche propedeutiche al salvamento con ausili |
| 13 Pratica | impostazione delle tecniche di salvamento con e senza ausili a 2 soccorritori |
| 14 Teoria | normative e responsabilità dell'assistente bagnanti, impianti natatori |
| 15 Pratica | affinamento/consolidamento delle tecniche di salvamento con e senza ausili, a 2 soccorritori |
| 16 Pratica | simulazione scenari d'intervento |
| 17 Teoria | visione video interventi e eventi accidentali |
| 18 Pratica | affinamento/consolidamento delle tecniche natatorie e di salvamento |
| 19 Pratica | metodiche di allenamento mirato al miglioramento della prestazione in funzione delle verifiche finali |
| 20 Teoria | ripasso generale |
| 21 Pratica | sessione di allenamento mirata al miglioramento della prestazione in funzione delle verifiche finali |
| 22 Pratica | simulazione prove d'esame |
| 23 Teoria | verifiche teoriche finali |
| 24 Pratica | verifiche pratiche finali |



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

UFFICIO PIANIFICAZIONE CONTROLLO E SVILUPPO

d) PROGRAMMA INTENSIVO CORSO DI "SALVAMENTO A NUOTO VF"

1^ SETTIMANA

| ORARIO | LUNEDI' | MARTEDI' | MERCOLEDI' | GIOVEDI' | VENERDI' |
|-------------|---|---|--|--|--|
| 08.30/09.45 | AULA presentazione corso panoramica scuola nuoto VF e soccorso acquatico | PISCINA affinamento delle abilità natatorie | PISCINA affinamento delle abilità natatorie | PISCINA affinamento delle abilità natatorie e nuoto in immersione | PISCINA affinamento delle abilità natatorie e nuoto in immersione |
| 10.00/11.45 | PISCINA affinamento delle abilità natatorie | PISCINA affinamento delle abilità natatorie | PISCINA tecniche di avvicinamento, nuotate per trasporti, nuoto in immersione e capovolta | PISCINA tecniche di salvamento con rescue can | PISCINA tecniche di salvamento con rescue tube |
| 12.00/13.30 | PISCINA affinamento delle abilità natatorie | PISCINA tecniche di avvicinamento, nuotate per trasporti ingressi in acqua | PISCINA tecniche di salvamento senza ausili | PISCINA tecniche di salvamento con rescue can | PISCINA tecniche di salvamento con rescue tube |
| 14.30/16.00 | AULA tecniche di nuotata crawl, dorso, rana | AULA cenni di apnea tecniche di sostentamento e nuoto in immersione tecniche di pinneggiata e capovolte d'immersione | AULA tecniche di salvamento con rescue can | AULA tecniche di salvamento con rescue tube | |
| 16.15/17.00 | AULA cenni di alimentazione debriefing | AULA salvamento senza ausili debriefing | AULA debriefing | AULA debriefing | |



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

UFFICIO PIANIFICAZIONE CONTROLLO E SVILUPPO

2^ SETTIMANA

| ORARIO | LUNEDI' | MARTEDI' | MERCOLEDI' | GIOVEDI' | VENERDI' |
|--------------|---|--|--|---|------------------------------------|
| 08.30/09.45 | AULA cenni rischi sanitari ambiente acquatico | PISCINA potenziamento capacità motorie | PISCINA potenziamento capacità motorie nuoto in immersione e sostentamento | PISCINA metodiche di allenamento mirato al miglioramento della prestazione | AULA verifica finale teorica |
| 10.00 /11.45 | PISCINA affinamento delle abilità natatorie | PISCINA tecniche di salvamento con rescue tube | PISCINA simulazione tecniche di salvataggio con ausili | PISCINA simulazione prove d'esame | PISCINA verifica finale pratica |
| 12.00/13.30 | PISCINA affinamento abilità natatorie tecniche di stabilizzazione e imbarellamento in acqua | PISCINA tecniche di salvamento con rescue tube | PISCINA simulazione scenari di intervento | PISCINA simulazione prove d'esame | PISCINA verifica finale pratica |
| 14.30/16.00 | AULA pericoli del mare | AULA gestione del salvataggio visione video interventi e eventi accidentali | AULA normative di riferimento e responsabilità dell'assistente bagnanti | AULA normative di riferimento e impianti delle piscine | |
| 16.15/17.00 | AULA debriefing | AULA debriefing | AULA debriefing | AULA debriefing | |



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

UFFICIO PIANIFICAZIONE CONTROLLO E SVILUPPO

ALLEGATO 03

VERIFICHE PER CORSO DI FORMAZIONE E STANDARDIZZAZIONE PER FORMATORI DI NUOTO E SALVAMENTO VF

VERIFICHE SELEZIONE D'ACCESSO

verifiche teoriche:

somministrazione di 30 quiz a risposta multipla semplice inerenti gli argomenti basilari delle materie trattate durante il percorso formativo dei titoli richiesti:

- la soglia di sufficienza si ottiene con un punteggio minimo di 27/100 (18 risposte esatte);
- il massimo punteggio ottenibile è 45/100 (30 risposte esatte);
- il mancato raggiungimento della soglia di sufficienza pregiudica la partecipazione alle verifiche pratiche.

verifiche pratiche

somministrazione delle seguenti prove con attribuzione di punteggio in base alla valutazione cronometrica:

- 25 metri nuoto in immersione;
- 50 metri crawl;
- 50 metri dorso;
- 50 metri rana;
- 25 metri trasporto manichino con pinne;
- la soglia di sufficienza si ottiene con un punteggio minimo di 33/100;
- il massimo punteggio ottenibile è 55/100;
- il mancato raggiungimento della soglia di sufficienza pregiudica la partecipazione al corso.

VERIFICHE FINALI

verifiche teoriche:

svolgimento micro-teaching sugli argomenti trattati durante il corso:

- la soglia di sufficienza si ottiene con un punteggio minimo di 27/100;
- il massimo punteggio ottenibile è 45/100;
- il mancato raggiungimento della soglia di sufficienza pregiudica la partecipazione alle verifiche pratiche.

verifiche pratiche

svolgimento micro-teaching sugli argomenti trattati durante il corso:

- la soglia di sufficienza si ottiene con un punteggio minimo di 33/100;
- il massimo punteggio ottenibile è 55/100;
- il mancato raggiungimento della soglia di sufficienza pregiudica il superamento del corso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

UFFICIO PIANIFICAZIONE CONTROLLO E SVILUPPO

ALLEGATO 04

a) CORSO DI STANDARDIZZAZIONE PER FORMATORI

| ORARIO | LUNEDI' | MARTEDI' | MERCOLEDI' | GIOVEDI' | VENERDI' |
|-------------|---|--|--|--|--|
| 08.30/09.30 | AULA presentazione del corso; panoramica del soccorso acquatico | AULA pericoli in ambiente acquatico; meteorologia; automantenimento abilità acquisite | AULA normative, responsabilità dell'assistente bagnanti, impianti piscine; | AULA esercitazioni didattiche simulazione aula | AULA Verifica teorica micro- teaching |
| PAUSA | | | | | |
| 09.45/11.15 | AULA scuola nuoto e salvamento VVF; analisi tecniche natatorie | PISCINA nuoto in immersione; ingressi in acqua; sostentamento | PISCINA tecniche di salvamento a nuoto VF standardizzate con e senza ausili | PISCINA esercitazioni didattiche livelli base, avanzato e salvamento | PISCINA Verifica pratica micro- teaching |
| PAUSA | | | | | |
| 11.30/12.30 | AULA alimentazione; attività motoria; attività pre natatoria; rischi sanitari | PISCINA tecniche di stabilizzazione e imbarellamento; nuoto pinnato; capovolte d'immersione | PISCINA isole pratiche simulazione livelli base e avanzato, gestione discenti, problem solving | PISCINA isole pratiche simulazione livelli base, avanzato e salvamento gestione discenti, problem solving | PISCINA Verifica pratica micro- teaching |
| PAUSA | | | | | |
| 13.00/15.00 | PISCINA affinamento abilità natatorie | AULA gestione del salvataggio; tecniche di salvamento standardizzate; visione video didattico; debriefing | AULA teoria dell'allenamento, meccanismi energetici, fisiologia, capacità motorie | AULA esercitazioni didattiche simulazione aula | |
| PAUSA | | | | | |
| 15.15/17.00 | PISCINA nuotate propedeutiche al salvamento | PISCINA isole pratiche simulazione livelli base e avanzato, gestione discenti, problem solving verifica micro-teaching | PISCINA tecniche di salvamento a nuoto VF standardizzate con e senza ausili gestione discenti, problem solving verifica micro-teaching | PISCINA isole pratiche simulazione livelli base, avanzato e salvamento, gestione discenti, problem | |



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

UFFICIO PIANIFICAZIONE CONTROLLO E SVILUPPO

ALLEGATO 04

b) CORSO DI FORMAZIONE PER FORMATORI

1^ SETTIMANA (più seconda settimana programma di standardizzazione)

| ORARIO | LUNEDI' | MARTEDI' | MERCOLEDI' | GIOVEDI' | VENERDI' |
|-------------|--|--|---|---|---|
| 08.30/09.30 | AULA presentazione del corso scuola nuoto e salvamento VF | AULA anatomia e fisiologia; | AULA capacità motorie; | AULA meccanismi energetici; teoria dell'allenamento | AULA esercitazioni didattiche micro-teaching |
| PAUSA | | | | | |
| 09.45/11.15 | AULA ambientamento e acquaticità | PISCINA affinamento abilità natatorie | PISCINA esercitazioni didattiche livello base | PISCINA esercitazioni didattiche corso avanzato | PISCINA isole pratiche simulazione livello base e avanzato, gestione discenti, problem solving |
| PAUSA | | | | | |
| 11.30/12.30 | PISCINA ambientamento, acquaticità | PISCINA affinamento abilità natatorie | PISCINA esercitazioni didattiche livello base | PISCINA esercitazioni didattiche corso avanzato | AULA debriefing |
| PAUSA | | | | | |
| 13.00/15.00 | AULA tecniche natatorie | AULA anatomia e fisiologia | AULA capacità motorie | AULA meccanismi energetici; teoria dell'allenamento | |
| PAUSA | | | | | |
| 15.15/17.00 | PISCINA impostazione tecniche natatorie | PISCINA affinamento abilità natatorie | PISCINA esercitazioni didattiche livello base | PISCINA esercitazioni didattiche corso avanzato | |